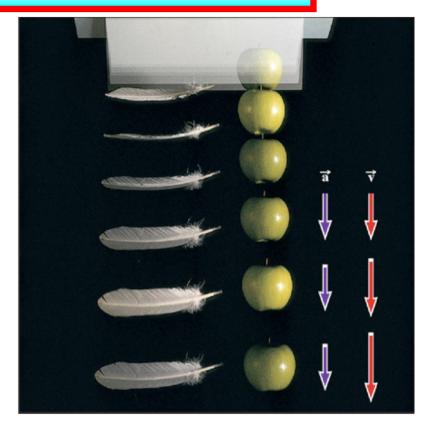
Accelerazione di gravità

Un oggetto lasciato libero cade verso terra per effetto della forza di gravità.

L'accelerazione causata dalla gravità è la stessa per qualunque oggetto: in assenza di altre forze (per esempio, resistenza dell'aria) tutti gli oggetti cadono con la stessa accelerazione.



L'accelerazione di gravità si indica per convenzione con la lettera g.

- Alle nostre latitudini, alla superficie terrestre: g = 9.81 m/s²
- All'equatore, g = 9.78 m/s²
- Al polo nord, $g = 9.83 \text{ m/s}^2$

Caduta libera dei gravi

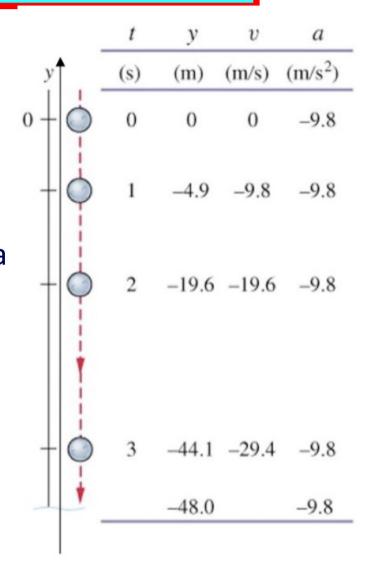
Nell'esempio a lato,

$$y_0 = y(t = 0) = 0$$

 $v_0 = v_{0y}(t = 0) = 0$
 $a_y = -g$

Il segno dell'accelerazione è dovuto alla scelta del verso dell'asse y (positivo verso l'alto, supponiamo di essere in cima ad un edificio)

$$v(t) = -gt y(t) = -\frac{1}{2}gt^2$$



Un altro esempio moto 1D

$$y = \frac{1}{2}at^2 + v_0t + y_0$$

$$v=v(t)=at+v_0$$

$$y = y_0 + \frac{1}{2} (v + v_0) \dagger$$

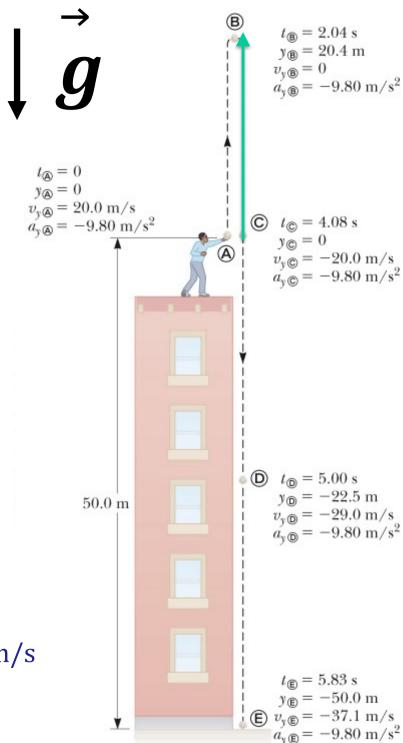
$$v^2-v_0^2 = 2a(y-y_0)$$

$$a=a_y=-g$$

$$v_0 = v_{0y}$$

$$v_{yi} = v_y(t = 0) = v_0 = 20 \text{ m/s}$$

 $y_{yi} = y(t = 0) = y_0 = 0 \text{ m}$



$$v_0 = 20 \text{ m/s}$$
 $a = -9.8 \text{ m/s}^2$
 $y_0 = 0 \text{ m}$

- D.1 In quale istante t* la palla raggiunge la quota massima?
- R.1 Quando raggiunge la quota massima la velocità si annulla, per cui:

v= at+v₀
$$\Rightarrow t^* = -\frac{v_0}{a} = 2.04s$$

- D.2 A che quota y_{max} arriva la pallina (usare il sistema di riferimento indicato)?
- R.2 y_{max} viene raggiunta a $t = t^*$, pertanto:

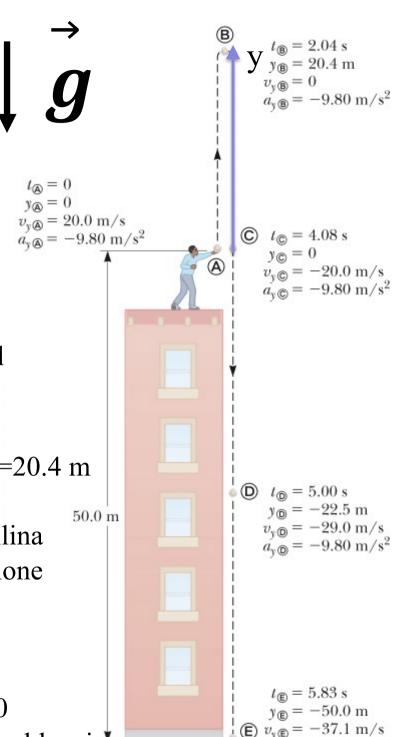
$$y = \frac{1}{2}at^2 + v_0t + y_0 \Rightarrow y_{max} = v_0t^* + \frac{1}{2}at^{*2} = 20.4 \text{ m}$$

D.3 Determinare il tempo t' che impiega la pallina una volta lanciata a ritornare nella stessa posizione R.2 per t = t', y(t') = 0 pertanto:

$$y(t') = 0 = v_0 t' + \frac{1}{2} a t'^2 = t' (v_0 + \frac{1}{2} a t')$$

$$\Rightarrow t' = -\frac{2v_0}{a} = 4.08s \quad \text{poichè } t = 0$$

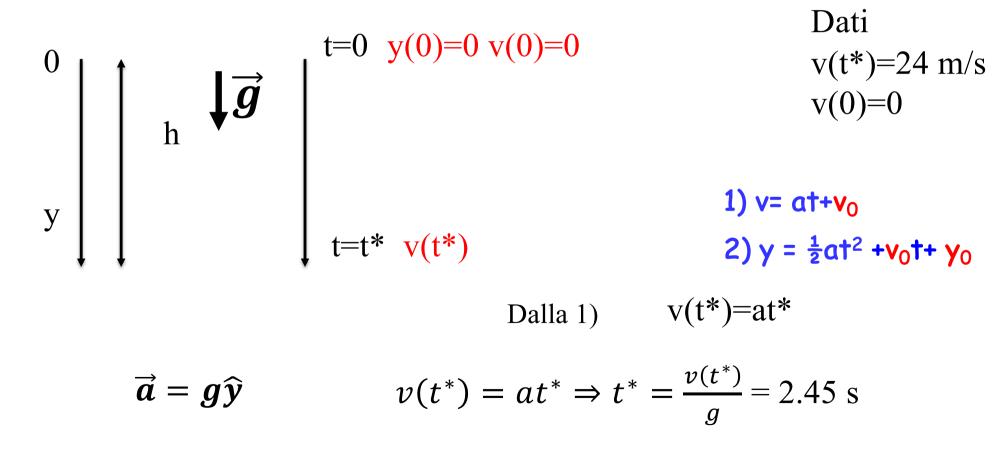
$$\text{corrisponde al lancio}$$



 $a_{\text{v}} = -9.80 \text{ m/s}^2$

In un cantiere una chiave inglese viene lasciata cadere da ferma da una certa altezza e arriva al suolo con velocità v=24 m/s.

1) Quanto tempo impiega la chiave ad arrivare a terra?



2) Da che altezza h è caduta la chiave?

2) Do the altezza h e caduta la chiave?

1)
$$v = at + v_0$$

2) $y = \frac{1}{2}at^2 + v_0 t + y_0$

Dalla 2) $y(t^*) = h = \frac{1}{2}at^{*2}$

$$t = t^* \quad v(t^*)$$

$$\Rightarrow h = \frac{1}{2}g\left(\frac{v(t^*)}{g}\right)^2 = 29,4m$$

Avremmo anche potuto usare:

$$v^2-v_0^2 = 2a(y-y_0)$$
 $\Rightarrow v^2(t^*) = 2gh$
$$\Rightarrow h = \frac{v^2(t^*)}{2g}$$

Come impostare la risoluzione di un problema

Qualche consiglio utile:

- a) Leggere attentamente il testo
- b) Fare un disegno scegliendo il sistema di riferimento
- c) Analizzare il problema: quali relazioni cinematiche si possono usare?
- d) Risolvere il problema simbolicamente
- e) Verificare se la risposta è dimensionalmente corretta
- f) Risolvere il problema numericamente.

Su un'autostrada rettilinea un camion C parte dal km 0 al tempo t=0 e viaggia con velocità costante pari a 90 km/h. Dopo 10 minuti un'automobile parte dal km 0 con velocità di 120 km/h. Rappresentare graficamente i due moti e calcolare dove e quando l'auto supera il camion. (**Suggerimento**: usate km e minuti invece di metri e secondi)

Soluzione

Le velocità e la legge oraria del camion C sono:

$$V_C = 1.5 \text{ k m/min}$$
 $x_C(t) = x_C(t = 0') + V_C(t - 0') = V_C t$
Le velocità e la legge oraria dell'auto A sono:
$$\begin{cases} V_A = 0 & per \ 0 < t < 10' \\ V_A = 2 \text{ k m/min} & per \ t > 10' \end{cases}$$

$$\begin{cases} x_A(t) = 0 & per \ 0 < t < 10' \\ x_A(t) = x_A(t = 10') + V_A(t - 10') = V_A(t - 10') & per \ t > 10' \end{cases}$$

L'auto raggiunge il camion a un tempo $t^* > 10'$ tale che:

$$x_A(t^*) = x_C(t^*) \implies V_A(t^* - 10') = V_C t^* \implies t^* = \frac{V_A}{V_A - V_C} 10' = 40'$$

Rappresentazione grafica

$$V_C = 1.5 \,\mathrm{k}\,\mathrm{m/min}$$
 $x_C(t) = V_C t$

$$V_C = 1.5 \text{ km/min}$$
 $x_C(t) = V_C t$
$$\begin{cases} V_A = 0 & per \ 0 < t < 10' \\ V_A = 2 \text{ km/min} & per \ t > 10' \end{cases}$$

$$\begin{cases} x_A(t) = 0 & per \ 0 < t < 10' \\ x_A(t) = V_A(t - 10') & per \ t > 10' \end{cases}$$

				(7	1 (')	, H (· / F	
t (min)	Xa (km)	Xc (km)	X (km)						
0,00	0,00	0,00	120,00						
5,00	0,00	7,50							
10,00	0,00	15,00		Posizio	ne camio	1			
15,00	10,00	22,50	100,00 -	Posizione auto					*
20,00	20,00	30,00							
25,00	30,00	37,50]						
30,00	40,00	45,00	80,00 -						
35,00	50,00	52,50							
40,00	60,00	60,00	60.00						
45,00	70,00	67,50	60,00 -						
50,00	80,00	75,00							
55,00	90,00	82,50	40,00 -						
60,00	100,00	90,00	.5,55			/-/			
						7			
			20,00						
			0,00						
			0,	00	20,	00	40	,00	60,00
									t (minuti)

Moto di un punto materiale in 2D-3D

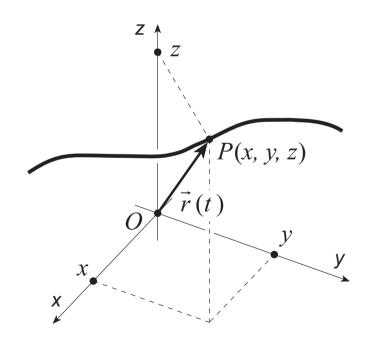
• La legge oraria è ora una funzione vettoriale in cui le coordinate sono variabili dipendenti ed il tempo è la variabile indipendente

$$\begin{cases} x = x(t), \\ y = y(t), \\ z = z(t). \end{cases}$$

$$\vec{r}(t) = \overrightarrow{OP}(t) = (x(t), y(t), z(t))$$

 La curva continua prende il nome di traiettoria

è l'insieme delle posizioni occupate dal punto materiale durante il moto



Cinematica in due o più dimensioni

- Le grandezze cinematiche fondamentali:
 - posizione
 - velocità
 - accelerazione

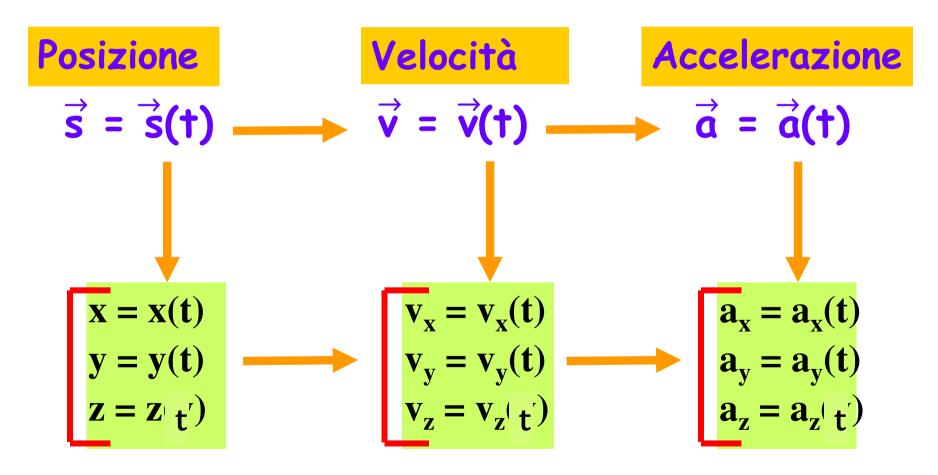
sono dei vettori nello spazio a due o tre dimensioni, dotati di modulo, direzione, verso.

In realtà anche nel moto rettilineo tali grandezzze sono dei vettori, ma ... in una dimensione! Hanno un segno e un modulo ma la direzione è fissata.

• Il corpo percorre una traiettoria nello spazio

Moti in 2-D e 3-D

L'estensione ai casi 2-D e 3-D si ottiene applicando le definizioni di velocità ed accelerazione alle singole componenti: il moto 2-D (3-D) e' la "sovrapposizione" di 2 (3) moti 1-D.

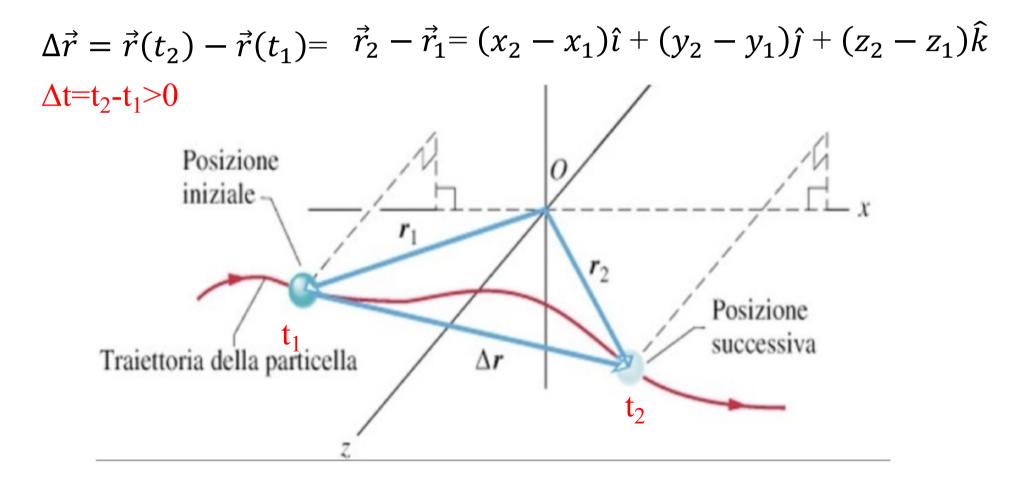


Moto di un punto materiale in 3D: posizione e spostamento

Vettore posizione:

$$\vec{r}(t) = x(t)\hat{\imath} + y(t)\hat{\jmath} + z(t)\hat{k}$$

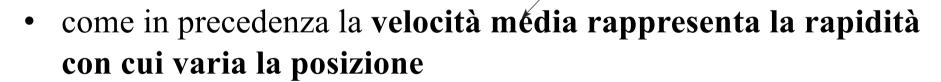
• Vettore spostamento tra t₁ e t₂:



Velocità media 3-D

• Possiamo scrivere il vettore spostamento del punto materiale, $\Delta \vec{r}$, a partire dalla posizione tra gli istanti t e $t+\Delta t$.

$$\Delta \vec{r} = \vec{r}(t + \Delta t) - \vec{r}(t)$$

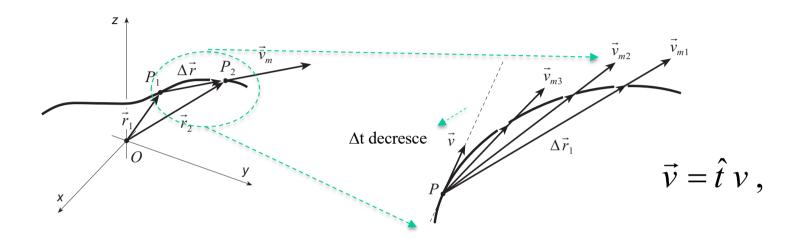


• è il rapporto fra lo spostamento e l'intervallo di tempo in cui avviene lo spostamento

$$\vec{V}_m \equiv \frac{\Delta \vec{r}}{\Delta t} = \frac{\vec{r}_2 - \vec{r}_1}{t_2 - t_1} = \frac{\vec{r}(t + \Delta t) - \vec{r}(t)}{\Delta t}$$

 P_1 $\Delta \vec{r}$ P_2 \vec{v}_m

• Se procediamo come prima diminuendo l'ampiezza del Δt otteniamo velocità medie che «tendono» ad avvicinarsi alla retta tangente alla traiettoria nel punto P_1



• Definiamo quindi in modo analogo al caso unidimensionale la **Velocità istantanea** (o semplicemente **velocità**) il <u>limite</u> della velocità media per $\Delta t \rightarrow 0 \Longrightarrow$

$$\vec{V} \equiv \lim_{\Delta t \to 0} \vec{V}_m = \lim_{\Delta t \to 0} \frac{\vec{r}(t + \Delta t) - \vec{r}(t)}{\Delta t} \equiv \frac{d\vec{r}}{dt}$$

Alcune note importanti sulla velocità:

• È una grandezza fisica vettoriale:

$$\vec{V} = (V_x, V_y, V_z) = (\frac{dx}{dt}, \frac{dy}{dt}, \frac{dz}{dt}) = (\dot{x}, \dot{y}, \dot{z})$$

La velocità è quindi la derivata del vettore posizione rispetto al tempo.

- La velocità è sempre tangente alla traiettoria del punto, coerentemente con il significato geometrico della derivata (direzione della tangente ad una curva data).
- La velocità più famosa ed importante in fisica è la velocità della luce nel vuoto: c = 300000 km/s.
- Se le velocità sono **trascurabili rispetto a** *C* si può usare la **meccanica classica**, che è perfettamente adeguata; in caso contrario è necessaria la **meccanica relativistica** (Einstein, 1905)

Velocità in coordinate cartesiane

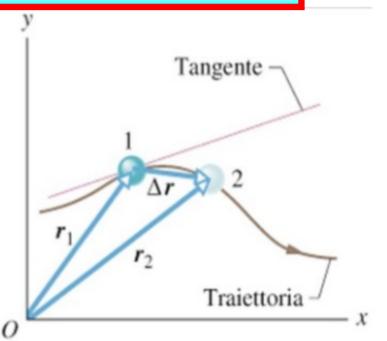
Velocità media:

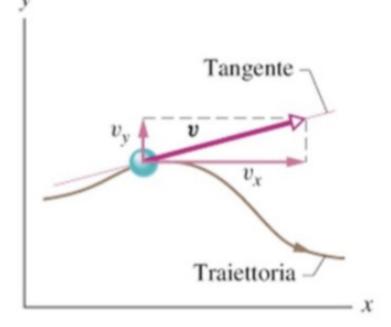
$$\vec{V}_m = \frac{\Delta \vec{r}}{\Delta t}$$

Velocità istantanea:

$$\vec{v}(t) \equiv \lim_{\Delta t \to 0} \frac{\vec{r}(t + \Delta t) - \vec{r}(t)}{\Delta t} = \frac{d\vec{r}}{dt}$$
$$= v_{\chi}\hat{i} + v_{y}\hat{j} + v_{z}\hat{k}$$
$$= \frac{dx}{dt}\hat{i} + \frac{dy}{dt}\hat{j} + \frac{dz}{dt}\hat{k}$$

è sempre tangente alla traiettoria in coordinate cartesiane





accelerazione media e istantanea in coordinate cartesiane

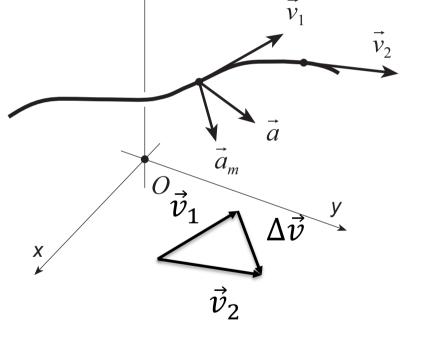
Analogamente definiamo la rapidità con cui cambia il vettore velocità nel tempo, tra due tempi t₁ e t₂ con t₂ > t₁,
 l'accelerazione media tra t₁ e e t₂:

$$\vec{a}_m \equiv \frac{\Delta \vec{V}}{\Delta t} = \frac{\vec{V}(t_2) - \vec{V}(t_1)}{t_2 - t_1}$$

 Nel caso 3-D l'accelerazione istantanea al tempo t è definita da:

$$\vec{a}(t) \equiv \lim_{\Delta t \to 0} \frac{\vec{v}(t + \Delta t) - \vec{v}(t)}{\Delta t} = \frac{d^2 \vec{r}}{dt^2}$$

$$= \frac{dv_x}{dt}\hat{\imath} + \frac{dv_y}{dt}\hat{\jmath} + \frac{dv_z}{dt}\hat{k} = \frac{d^2x}{dt}\hat{\imath} + \frac{d^2y}{dt}\hat{\jmath} + \frac{d^2z}{dt}\hat{k} = \ddot{x}\hat{\imath} + \ddot{y}\hat{\jmath} + \ddot{z}\hat{k}$$

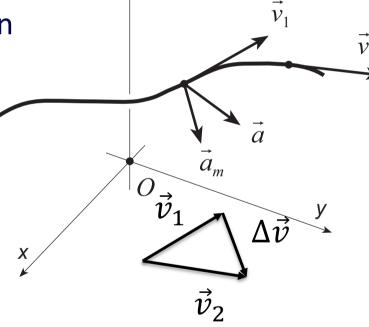


Accelerazione (2)

 In generale, in un moto curvilineo, la velocità cambia sia in modulo che in direzione

⇒ l'accelerazione può essere non nulla anche se il modulo della velocità non cambia.

 L'accelerazione è un vettore nella direzione della variazione della velocità.



⇒ Poichè la velocità cambia nella direzione in cui la traiettoria s'incurva, l'accelerazione è sempre diretta verso la concavità della traiettoria

Accelerazione (3)

Scomponiamo velocità e accelerazione in parte tangenziale (lungo la tangente alla curva) e parte radiale (lungo la normale)

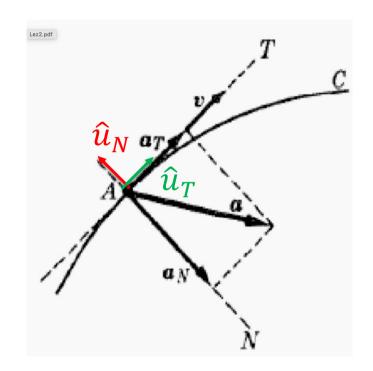
Introducendo i versori \hat{u}_T e \hat{u}_N :

$$\vec{v} = v\hat{u}_T$$
 $\vec{a} = \frac{dv}{dt}\hat{u}_T + v\frac{d\hat{u}_T}{dt}$

 \widehat{u}_T dipende dal tempo, ma

$$\frac{d(\widehat{u}_T \cdot \widehat{u}_T)}{dt} = 0 = 2\widehat{u}_T \cdot \frac{d(\widehat{u}_T)}{dt} \implies \frac{d\widehat{u}_T}{dt} \perp \widehat{u}_T$$

$$\vec{a} = a_T \hat{u}_T + a_N \hat{u}_N$$
$$\vec{a} = \frac{dv}{dt} \hat{u}_T + v \frac{d\hat{u}_T}{dt}$$



• Da qui si vede che a_T è legata alla variazione del modulo, v , di \vec{v} e a_N alla variazione della direzione di \vec{v} .

accelerazione istantanea o accelerazione

Note importanti sull'accelerazione:

- $[\vec{a}] = m/s^2$
- È una grandezza fisica **vettoriale:** $\vec{a} = (a_x, a_y, a_z) = \frac{d^2 \vec{r}}{dt^2}$ $a_x = \frac{dV_x}{dt} = \frac{d^2 x}{dt^2} = \ddot{x}, a_y = \frac{dV_y}{dt} = \frac{d^2 y}{dt^2} = \ddot{y}, a_z = \frac{dV_z}{dt} = \frac{d^2 z}{dt^2} = \ddot{z}$
- è importante perché è legata alle forze
- nei grafici velocità vs tempo in un moto 1-d l'accelerazione è tangente alla curva della velocità
- nei moti 2-D e 3-D in generale \vec{a} ha componenti sia **parallela** (\vec{a}_{\parallel}) sia perpendicolare (\vec{a}_{\perp}) alla traiettoria del punto;
- (\vec{a}_{\perp}) è sempre diretta verso l'interno della traiettoria \Rightarrow accelerazione centripeta

accelerazione istantanea o accelerazione (2)

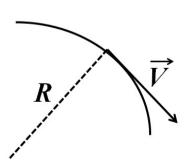
- nei moti 2-D e 3-D \vec{a} ha componenti sia **parallela** (\vec{a}_{\parallel}) sia **perpendicolare** (\vec{a}_{\perp}) alla traiettoria del punto
- (\vec{a}_{\perp}) è sempre diretta verso l'interno della traiettoria

Possiamo anticipare che:

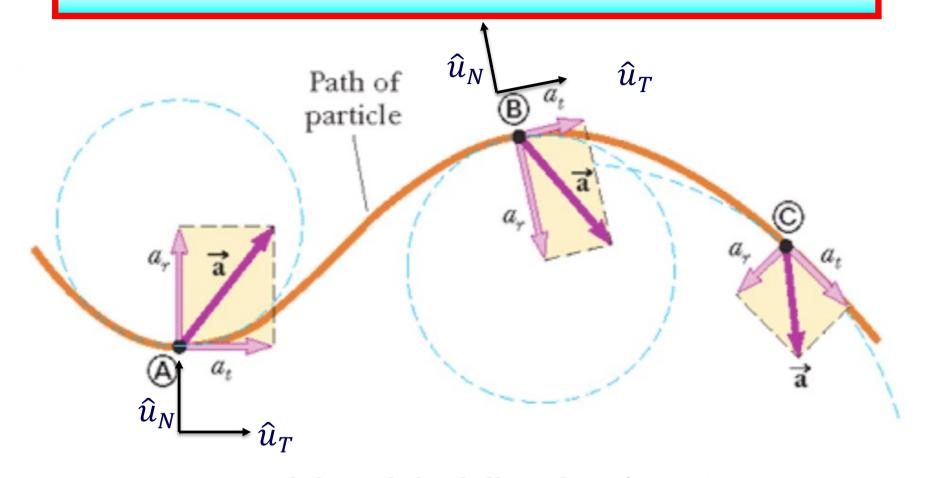
•
$$a_{\parallel} = \frac{d|\vec{v}|}{dt}$$
 può essere positiva, negativa, nulla

$$\bullet \quad a_{\perp} = \frac{V^2}{R}$$

dove *R* è il raggio della circonferenza tangente alla curva (N.B. **In generale non è costante**, cioè la circonferenza tangente e la velocità cambiano da punto a punto).



Accelerazione nel moto curvilineo

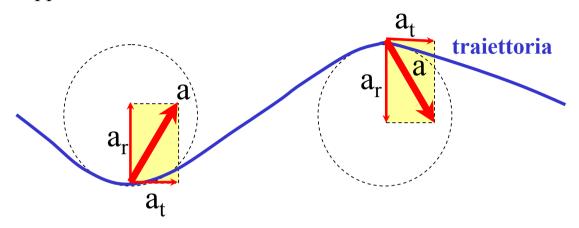


- il cambiamento del modulo della velocità produce l'accelerazione tangenziale
- il cambiamento della direzione del vettore velocità produce l'accelerazione radiale (centripeta)

Traiettoria curva arbitraria

[velocità variabile in direzione e modulo]

approssimo la curva con archi di circonferenza:



$$\vec{a} = \vec{a}_r + \vec{a}_t$$

$$\left| \vec{a}_t \right| = \frac{d \left| \vec{v} \right|}{dt}$$
 accellator dove variation

accelerazione <u>tangenziale</u>: dovuta a

dovuta a variazione del **modulo** della velocità

$$|\vec{a}_r| = \frac{v^2}{r}$$
 accelerazione radiale [o centripeta]: dovuta a variazione della direzione della velocità

 \vec{a}_r diretta sempre verso l'interno della concavità

$$\left| \vec{a} \right| = \sqrt{a_r^2 + a_t^2}$$

Percorso inverso: dall'accelerazione alla legge oraria

Come si determina la velocità \vec{v} se è nota l'accelerazione \vec{a} ?

Sia
$$\vec{a} = (a_x, a_y, a_z)$$
 nota per $t > t_0$:

$$a_x = \frac{dV_x}{dt} \implies dV_x = a_x dt \implies V_x(t) - V_x(t_0) = \int_{V_x}^{V_x} dV_x = \int_{t_0}^{t} a_x dt$$

$$V_{x}(t) = V_{x}(t_{0}) + \int_{t_{0}}^{t} a_{x}(t')dt'$$

dove $V_x(t_0) \equiv V_{x_0}$ è "condizione iniziale" nota. Analogamente:

$$V_{y}(t) = V_{y}(t_{0}) + \int_{t_{0}}^{t} a_{y}(t')dt' \qquad V_{z}(t) = V_{z}(t_{0}) + \int_{t_{0}}^{t} a_{z}(t')dt'$$

Per cui in notazione vettoriale:

$$\vec{V}(t) = \vec{V}(t_0) + \int_{t_0}^{t} \vec{a}(t')dt'$$

Percorso inverso: dall'accelerazione alla legge oraria

- Legame tra le grandezze della cinematica: relazioni scritte per il caso 1D, adesso intese come valide per la «*componente lungo l'asse x*»
- Equazioni che possono essere «estese» agli altri 2 assi coordinati

(1) da
$$a_{x,y,z}$$
 a $v_{x,y,z}$ (2) da $v_{x,y,z}$ a x,y,z

$$\int_{t_0}^t dv_x = v_x(t) - v_{x0} = \int_{t_0}^t a_x(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_y = v_y(t) - v_{y0} = \int_{t_0}^t a_y(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_z = v_z(t) - v_{z0} = \int_{t_0}^t a_z(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_z = v_z(t) - v_{z0} = \int_{t_0}^t a_z(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_z = v_z(t) - v_{z0} = \int_{t_0}^t a_z(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_z = v_z(t) - v_{z0} = \int_{t_0}^t a_z(\tau) d\tau$$

$$\int_{t_0}^t dv_z = v_z(t) - v_{z0} = \int_{t_0}^t a_z(\tau) d\tau$$

In forma vettoriale indicando con :

$$\vec{r_0} = (x_0, y_0, z_0)$$
 $\vec{v_0} = (v_{x0}, v_{y0}, v_{z0})$

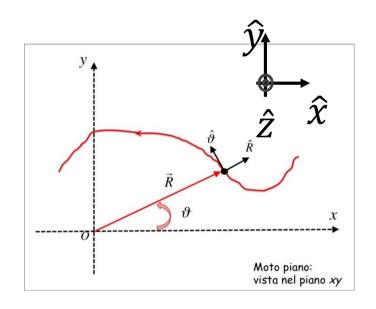
il vettore posizione e la velocità al tempo t sono dati rispettivamente da:

$$\vec{r}(t) = \overrightarrow{r_0} + \int_{t_0}^t \vec{v}(\tau) d\tau \qquad \qquad \vec{v}(t) = \overrightarrow{v_0} + \int_{t_0}^t \vec{a}(\tau) d\tau$$

Moti piani in coordinate polari

Moti piani sono moti la cui traiettor<u>ia giace su un piano</u> (per semplicità scegliamo il piano xy).

Vediamo come è possibile descriverli utilizzando le coordinate polari piane (R, θ)



Il vettore \vec{R} e i versori \hat{R} e $\hat{\vartheta}$ hanno le componenti cartesiane:

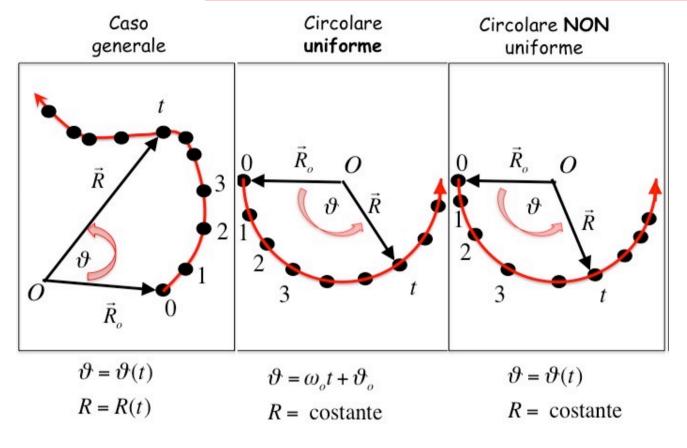
$$\vec{R} = (x, y, 0) = (R \cos \theta, R \sin \theta, 0)$$

$$\hat{R} = (x/R, y/R, 0) = (\cos \theta, \sin \theta, 0)$$

$$\hat{\theta} = (-\sin \theta, \cos \theta, 0)$$

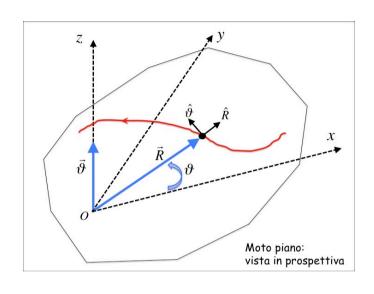
sono moti circolari quelli in cui <u>la traiettoria è una circonferenza</u>.

Moto piano vario e circolare



- Moti nel piano
 - i punti rappresentano la posizione a intervalli di tempo uguali
- Caso generale, il moto è vario nel piano
- la traiettoria non è una circonferenza e varia sia la velocità angolare che il raggio
- Se la traiettoria è una circonferenza $|\vec{R}| = R = \text{costante}$
 - il moto è circolare uniforme se <u>la traiettoria è una circonferenza</u> ed il <u>modulo</u> della velocità è costante
 - il moto è circolare non uniforme: se <u>la traiettoria è una circonferenza</u> e il modulo della velocità non è costante

Velocità angolare $\vec{\omega}$



• all'angolo (definito come la <u>parte di piano</u> compresa fra due semirette avente un vertice in comune) associamo un vettore $(\vec{\theta}(t))$ di modulo pari al modulo dell'angolo, direzione perpendicolare al piano che contiene l'angolo e quindi lungo l'asse z, e verso della rotazione definito secondo la regola della mano destra

per cui
$$\vec{\theta} = (0,0,\theta) = \theta \hat{z}$$

Definizione: la velocità angolare è la derivata del vettore $\vec{\theta}$ rispetto al tempo:

$$\vec{\omega} = \frac{d\vec{\theta}}{dt} = (0,0,\dot{\theta}) = \hat{z}\dot{\theta} \implies \omega_z = \omega = \frac{d\theta}{dt} = \dot{\theta} \quad [\vec{\omega}] = \text{rad/s o } s^{-1}$$

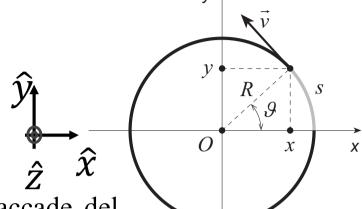
- La velocità angolare è un <u>vettore costante nel moto circolare uniforme</u>, ma <u>non lo è</u> <u>nei moti piani in generale (neanche quelli circolari)!</u>
 - se è nota $\omega(t)$ e $\theta_{(t_0)}$ l'angolo in funzione del tempo si ottiene da

$$\theta(t) = \theta_{(t_0)} + \int_{t_0}^t \omega(t') dt'$$

Moto circolare: velocità

in un moto piano circolare R è costante e si ha:

$$\vec{V} = \frac{d\vec{R}}{dt} = \frac{d}{dt} (R \cos \theta, R \sin \theta, 0)$$
$$= (-R \dot{\theta} \sin \theta, R \dot{\theta} \cos \theta, 0)$$
$$= R\dot{\theta} (-\sin \theta, \cos \theta, 0) = \dot{\theta} R \hat{\theta} = \omega R \hat{\theta}$$



- la velocità è <u>tangente alla traiettoria</u> (come accade del resto per tutti i moti)
- il modulo della velocità è dato dal prodotto del modulo della velocità angolare $|\omega|$ e del raggio

$$|\vec{V}| = \omega R$$

• la velocità non ha componenti radiali in coordinate polari (O origine SDR...):

$$V_R = \dot{R} = 0 \ e \ V_\theta = \omega R$$
 $\overrightarrow{V} = (V_R, V_\theta, V_z) = (0, \omega R, 0)$

• Cambia direzione durante il moto ed è ortogonale al raggio

$$\overrightarrow{V} \perp \overrightarrow{R}$$

Per un moto circolare (R=costante): $\vec{V} = \omega R \ \hat{\theta} = \vec{\omega} \Lambda \vec{R}$

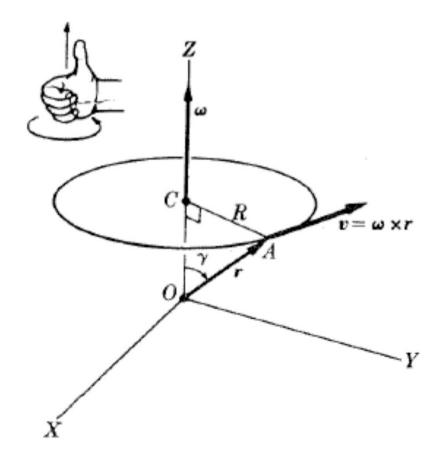
Dimostrazione:
$$\vec{V} = \vec{\omega} \Lambda \vec{R} = \dot{\theta} \hat{z} \Lambda \vec{R} = \dot{\theta} \hat{z} \Lambda (\hat{x}R \cos \theta + \hat{y}R \sin \theta)$$

$$= \dot{\theta}R(\hat{z} \Lambda \hat{x} \cos \theta + \hat{z} \Lambda \hat{y} \sin \theta) = \dot{\theta}R(\hat{y} \cos \theta - \hat{x} \sin \theta)$$

$$= \omega R \hat{\theta}$$

C.V.D

• Se ω è costante anche il modulo di \overrightarrow{V} è costante



Moto circolare uniforme $|\vec{\omega}|$ e $|\vec{V}|$ costanti: accelerazione

$$\vec{V} = \vec{\omega} \wedge \vec{R} = \hat{\theta} \dot{\theta} R = \omega R \hat{\theta}$$

$$\vec{a} = \frac{d(\vec{\omega} \wedge \vec{R})}{dt} = \frac{d\vec{\omega}}{dt} \wedge \vec{R} + \vec{\omega} \wedge \frac{d\vec{R}}{dt} = \vec{\omega} \wedge \frac{d\vec{R}}{dt} = \vec{\omega} \wedge (\vec{\omega} \wedge \vec{R})$$

È necessaria una formula di calcolo vettoriale, che diamo senza dimostrazione:

$$\vec{A} \wedge (\vec{B} \wedge \vec{C}) = \vec{B} (\vec{A} \cdot \vec{C}) - \vec{C} (\vec{A} \cdot \vec{B})$$

$$\vec{a} = \vec{\omega} \, \Lambda(\vec{\omega} \, \Lambda \, \vec{R}) = \vec{\omega} \big(\vec{\omega} \cdot \vec{R} \big) - \vec{R} (\vec{\omega} \cdot \vec{\omega}) = -\omega^2 R \hat{R} = -\frac{v^2}{R} \, \hat{R}$$

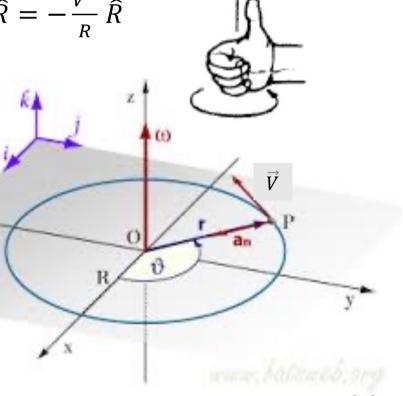
$$\Rightarrow \vec{a} = -\omega^2 R \hat{R}$$

- L'accelerazione ha solo componente radiale ed è centripeta
- indicando con T il tempo impiegato a compiere un giro

$$VT = |\omega|RT = 2\pi R \implies T = \frac{2\pi}{|\omega|}$$

• la frequenza ν (numero di giri al secondo) è

$$\nu = \frac{1}{|T|}$$



Moto circolare uniforme: ω costante

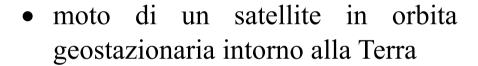
ORBITA STAZIONARIA

NUCLEO

ELETTRONE

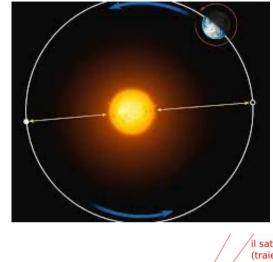
Esempi di moti circolari uniformi:

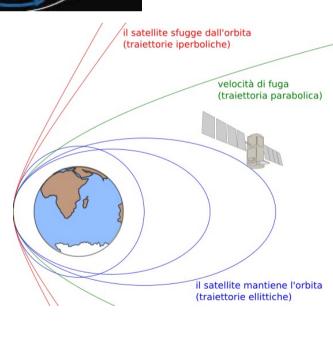
• moto della Terra intorno al Sole (approssimazione, in realtà è un'ellisse molto poco schiacciata)



• moto classico di un elettrone in un atomo (modello di Bohr)

•

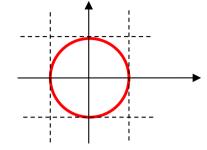




Sia data la legge oraria:

$$\vec{R}(t) = (A\cos\omega t, A\sin\omega t, 0)$$
 per $t > 0\cos\omega =$ costante

a) Determinare la traiettoria del punto materiale.



$$\vec{R}(t) = x(t)\hat{i} + y(t)\hat{j} \quad \text{con} \qquad \begin{cases} x(t) = A\cos(\omega t) \\ y(t) = A\sin(\omega t) \end{cases}$$

l'argomento di seno e coseno è adimensionale per cui $\omega = \text{rad/s} \text{ o } s^{-1}$

- Come si determina la **traiettoria** per via analitica per moti piani (2-d) a partire dalla legge oraria ?
 - da x = x(t) si determina t = t(x)
 - si sostituisce t in y = y(t), determinando) y = y(x)

(In alternativa si può invertire y(t) e sostituire il tempo in x(t), oppure eliminare il tempo con altri algoritmi)

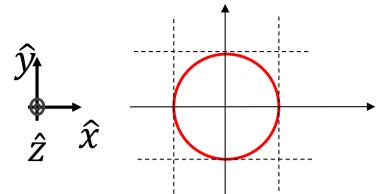
Sfruttiamo la relazione fondamentale della trigonometria:

$$\cos^2(\omega t) + \sin^2(\omega t) = 1 = \left(\frac{x}{A}\right)^2 + \left(\frac{y}{A}\right)^2 \implies x^2 + y^2 = A^2$$

per cui la traiettoria è una circonferenza di raggio A

b) Determinare: $|\vec{R}|, \vec{V}, \vec{R} \cdot \vec{V}, \vec{R} \wedge \vec{V}$ In base al risultato precedente:

$$|\vec{R}| = A$$



$$\vec{V} = \frac{d\vec{R}}{dt} = \left(\frac{d(A\cos\omega t)}{dt}, \frac{d(A\sin\omega t)}{dt}, 0\right) = (-\omega A\sin\omega t, \omega A\cos\omega t, 0)$$

$$\Rightarrow |\vec{V}| = \omega A$$

1) $\vec{R} \cdot \vec{V} = (A \cos \omega t, A \sin \omega t, 0) \cdot (-\omega A \sin \omega t, \omega A \cos \omega t, 0)$ = $-\omega A^2 \cos \omega t \sin \omega t + \omega A^2 \cos \omega t \sin \omega t = 0$

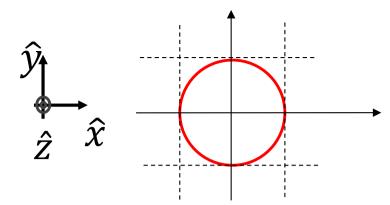
2)
$$\vec{R} \wedge \vec{V} = \begin{vmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ R_x & R_y & 0 \\ V_x & V_y & 0 \end{vmatrix} = (R_x V_y - R_y V_x) \hat{k} = (\omega A^2 \cos^2(\omega t) - (-) \omega A^2 \sin^2(\omega t)) \hat{k}$$
$$= \omega A^2 \hat{k} = |\vec{V}| |\vec{R}| \hat{k}$$

Dall 1) e dalla 2) si ottiene che in un moto circolare uniforme $\omega =$ costante, la posizione e la velocità sono perpendicolari

b) Determinare: $|\vec{a}|$, $\vec{a} \cdot \vec{V}$, $\vec{a} \wedge \vec{V}$

In base al risultato precedente:

$$\vec{V} = (-\omega A \sin \omega t, \omega A \cos \omega t, 0)$$



$$\vec{a} = \frac{d\vec{V}}{dt} = (-\omega^2 A \cos \omega t, -\omega^2 A \sin \omega t, 0) \implies |\vec{a}| = \omega^2 A$$

$$\vec{a} \cdot \vec{V} = (-\omega^2 A \cos \omega t, -\omega^2 A \sin \omega t, 0) \cdot (-\omega A \sin \omega t, \omega A \cos \omega t, 0)$$
$$= \omega^3 A^2 \cos \omega t \sin \omega t - \omega^3 A^2 \cos \omega t \sin \omega t = 0$$

$$\vec{a} \Lambda \vec{V} = \begin{vmatrix} \hat{i} & \hat{j} & \hat{k} \\ a_x & a_y & 0 \\ V_x & V_y & 0 \end{vmatrix} = (a_x V_y - a_y V_x) \hat{k} = (-\omega^3 A^2 \cos^2(\omega t) - \omega^3 A^2 \sin^2(\omega t)) \hat{k}$$
$$= -\omega^3 A^2 \hat{k} = -|\vec{a}| |\vec{V}| \hat{k}$$

In un moto circolare uniforme $\omega = \text{costante la posizione e la velocità sono perpendicolari}$

Calcolare velocità e accelerazione di un satellite geostazionario.

$$(R = 42000 \text{ km}, T = 1 \text{ giorno}).$$

Soluzione.

Convertiamo i dati in unità del sistema MKS:



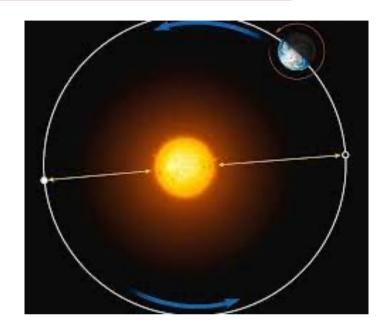
$$R = 42000 \text{ km} = 4.2 \times 10^7 \text{ m}, \qquad T = 1 \text{ giorno} = 8.64 \times 10^4 \text{ s}.$$

Pertanto:

$$|\vec{V}| = \omega R = \frac{2\pi R}{T} = 3.05 \frac{\text{km}}{\text{s}},$$

 $|\vec{a}| = \omega^2 R = \frac{4\pi^2 R}{T^2} = 0.22 \text{ m/s}^2$

Esercizio. Calcolare velocità ed accelerazione della Terra nel suo moto di rivoluzione intorno al Sole ($R = 149.5 \times 10^6 \text{ km} = 1.495 \times 10^{11} \text{ m}, T = 1 \text{ anno} = 3.16 \times 10^7 \text{ s}$)



Soluzione.

Con le stesse formule dell'Esercizio precedente:

$$|\vec{V}| = \omega R = \frac{2\pi R}{T} = \frac{2\pi \times 1.495 \times 10^{11}}{3.16 \times 10^7}$$
 m/s = 3×10⁴ m/s = 30 km/s

$$|\vec{a}| = \omega^2 R = \frac{V^2}{R} = \frac{9 \times 10^8}{1.495 \times 10^{11}} \text{ m/s}^2 = 6 \times 10^{-3} \text{ m/s}^2$$

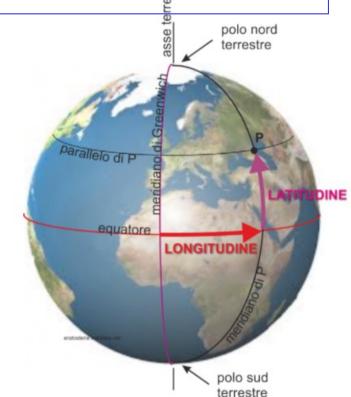
(importante). Calcolare velocità ed accelerazione della città di Pisa (44° latitudine N) dovuta al suo moto di rotazione intorno al suo asse e confrontarla con l'accelerazione di gravità nel vuoto.

Soluzione.

Raggio della traiettoria compiuta dalla città: $R_{Pisa} = R_{Terra} \cos(44^{o})$. Come negli esercizi precedenti:

$$|\vec{V}| = \frac{2\pi R_{Pisa}}{T} = \frac{2\pi \times 6.3 \times 10^6 \cos(44^o)}{8.64 \times 10^4} \text{ m/s}$$

= 3.3×10² m/s = 330 m/s



$$|\vec{a}| = \frac{V^2}{R_{Pisa}} = \frac{3.3 \times 3.3 \times 10^4}{6.3 \times 10^6 \cos(44^o)} \text{ m/s}^2 = 2.4 \times 10^{-2} \text{ m/s}^2$$

$$\Rightarrow a/g = 0.0024$$

Calcolare l'accelerazione di un'automobile che effettua una curva di 20 m di raggio a 36 km/h. Confrontare il risultato ottenuto con l'accelerazione di gravità g e con l'accelerazione lineare di un'automobile che passa da 0 a 100 km/h in 10 secondi.

Soluzione.

Convertiamo preliminarmente le velocità da km/h a m/s.

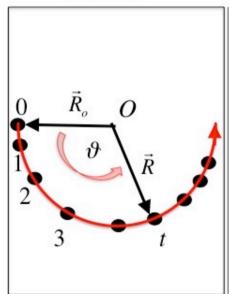
$$36 \text{ km/h} = 10 \text{ m/s}; 100 \text{ km/h} = 27.8 \text{ m/s}$$

$$|\vec{a}|_{curva} = \frac{V^2}{R} = \frac{10 \times 10}{20} \text{ m/s}^2 = 5 \text{ m/s}^2 \approx 0.5 g$$

$$|\vec{a}|_{lineare} = \frac{\Delta V}{\Delta t} = \frac{27.8}{10} \text{ m/s}^2 = 2.78 \text{ m/s}^2 \approx 0.56 |\vec{a}|_{curva}$$

Moto circolare non uniforme: $\overrightarrow{\omega} = \overrightarrow{\omega}$ (t)

Circolare NON uniforme



$$\vartheta = \vartheta(t)$$

$$R = \text{costante}$$

$$\vec{V} = \omega R \ \hat{\theta}$$

$$\vec{a} = \frac{d\vec{V}}{dt} = \frac{d(\vec{\omega} \wedge \vec{R})}{dt} = \frac{d\vec{\omega}}{dt} \wedge \vec{R} + \vec{\omega} \wedge \frac{d\vec{R}}{dt} = \vec{\alpha} \wedge \vec{R} + \vec{\omega} \wedge (\vec{\omega} \wedge \vec{R})$$

Definizione: si definisce accelerazione angolare $\vec{\alpha}$ la derivata della velocità angolare rispetto al tempo: $\vec{\alpha} = (\alpha_R, \alpha_\theta, \alpha_z) = (0, 0, \ddot{\theta}) = \ddot{\theta}\hat{z}$

$$\vec{\alpha} = \frac{d\vec{\omega}}{dt} \implies \alpha = \dot{\omega} = \ddot{\theta}$$

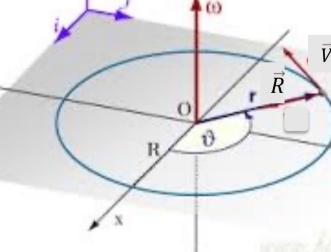
$$\vec{a} = \vec{\alpha} \Lambda \vec{R} - \omega^2 R \hat{R} = \alpha \hat{z} \Lambda \vec{R} - \omega^2 R \hat{R} = \alpha R \hat{\theta} - \omega^2 R \hat{R}$$

$$\vec{a} = (-\omega^2 R, \alpha R)$$

- L'accelerazione
 - ha una componente radiale centripeta: $\omega^2 R$

 αR

ha una componente tangenziale:



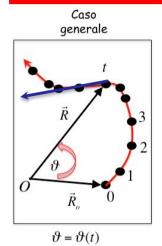
memo su accelerazione angolare

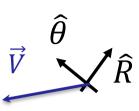
ricordiamo che l'accelerazione angolare $\vec{\alpha}$ è la derivata della velocità angolare rispetto $\vec{\alpha}$ al tempo:

$$\vec{\alpha} = \frac{d\vec{\omega}}{dt} \implies \alpha = \dot{\omega} = \ddot{\theta}$$

- L'accelerazione angolare è nulla nel moto circolare uniforme, ma non in un moto piano generico (anche se circolare);
- $[\vec{\alpha}] = \text{rad/s}^2$
- $\bullet \quad \vec{\alpha} = (0,0,\dot{\omega}) = \hat{z}\dot{\omega} = \hat{z}\ddot{\theta}$
- $\omega(t) = \omega_{t_0} + \int_{t_0}^t \alpha(t') \, dt'$ per ricavare la velocità angolare se è nota l'accelerazione angolare

Caso generale $\overrightarrow{\omega}$ = $\overrightarrow{\omega}$ (t) e \overrightarrow{R} = \overrightarrow{R} (t)





in generale per un moto piano $|\vec{R}| = R(t)$, e dipende dal tempo e la velocità acquista una <u>componente</u> radiale V_R in coordinate polari. Per cui:

$$\vec{V} = \hat{\theta} V_{\theta} + \hat{R} V_{R} = \vec{\omega} \Lambda \vec{R} + \hat{R} \frac{d|\vec{R}|}{dt} = \dot{R} \hat{R} + \vec{\omega} \Lambda \vec{R}$$

Le **componenti polari** della velocità sono: $V_R = \dot{R} e V_{\theta} = \omega R$

R = R(t) Dimostrazione:

$$\vec{V} = \frac{d\vec{R}}{dt} = \frac{d}{dt} (R \cos \theta, R \sin \theta, 0)$$

$$= (-R \dot{\theta} \sin \theta, R \dot{\theta} \cos \theta, 0) + (\dot{R} \cos \theta, \dot{R} \sin \theta, 0)$$

$$= \dot{R}\hat{R} + \omega R\hat{\theta} = \dot{R}\hat{R} + R\omega\hat{z}\Lambda\hat{R} = \dot{R}\hat{R} + R\vec{\omega}\Lambda\hat{R}$$

Notiamo inoltre che:

$$\frac{d\vec{R}}{dt} = \frac{d(R\hat{R})}{dt} = \hat{R}\frac{dR}{dt} + R\frac{d\hat{R}}{dt} = \hat{R}\frac{\dot{R}}{dt} + R\frac{d\hat{R}}{dt}$$

Per cui:

$$\frac{d\hat{R}}{dt} = \hat{\theta}\dot{\theta} = \vec{\omega}\,\Lambda\,\hat{R}$$

accelerazione in coordinate polari moto piano: $\vec{\omega} = \vec{\omega}$ (t) e $\vec{R} = \vec{R}$ (t)

Come si esprime l'accelerazione per un moto generale descritto in coordinate polari ?

$$\vec{a} = \frac{d\vec{V}}{dt} = \frac{d(\vec{\omega} \wedge \vec{R} + \dot{R}\hat{R})}{dt} = \frac{d\vec{\omega}}{dt} \wedge \vec{R} + \vec{\omega} \wedge \left(\frac{d\vec{R}}{dt}\right) + \ddot{R}\hat{R} + \dot{R}\frac{d\hat{R}}{dt}$$
$$= \vec{\alpha} \wedge \vec{R} + \vec{\omega} \wedge \left(\vec{\omega} \wedge \vec{R} + \dot{R}\hat{R}\right) + \ddot{R}\hat{R} + \dot{R}\vec{\omega} \wedge \hat{R}$$

$$\vec{A} \wedge (\vec{B} \wedge \vec{C}) = \vec{B} (\vec{A} \cdot \vec{C}) - \vec{C} (\vec{A} \cdot \vec{B})$$

$$\vec{a} = \vec{\alpha} \wedge \vec{R} - \omega^2 \vec{R} + \ddot{R} + 2\dot{R}\vec{\omega} \wedge \hat{R}$$
 in quanto $\vec{\omega} (\vec{\omega} \cdot \vec{R}) = 0$

L'espressione precedente si può scrivere anche in un'altra forma notando che:

$$\vec{\alpha} \wedge \vec{R} = \alpha R \hat{z} \wedge \hat{R} = \alpha R \hat{\theta} \qquad \qquad \vec{\omega} \wedge \vec{R} = \omega R \hat{z} \wedge \hat{R} = \omega R \hat{\theta}$$

$$\vec{a} = (-\omega^2 R + \ddot{R})\hat{R} + (\alpha R + 2\dot{R}\omega)\hat{\theta}$$

Caso generale: $\overrightarrow{\omega} = \overrightarrow{\omega}$ (t) $\overrightarrow{R} = \overrightarrow{R}$ (t)

$$\vec{V} = \dot{R}\hat{R} + \omega R \,\hat{\theta}$$

$$\vec{a} = (-\omega^2 R + \ddot{R})\hat{R} + (\alpha R + 2\dot{R}\omega)\hat{\theta}$$

Queste equazioni riassumono tutti i possibili casi

Riepilogo moti in coordinate polari in un piano

Grandezza	<u>circolare</u> <u>uniforme</u>	<u>circolare</u> (anche non uniform	<u>generale</u> <u>me)</u>
heta	lineare con t	variabile	variabile
ω	costante	variabile	variabile
α	0	variabile	variabile
$\left ec{R} ight $	costante	costante	variabile
$ \overrightarrow{V} $	costante	variabile	variabile
$ec{ec{V}}ec{ec{V}}$	$\vec{\omega} \wedge \vec{R}$	$\vec{\omega} \wedge \vec{R}$	$\vec{\omega} \wedge \vec{R} + \dot{R}\hat{R}$
V_R	0	0	Ŕ
$V_{ heta}$	ωR	ωR	ωR
\vec{a}	$-\omega^2 \vec{R}$	$-\omega^2 \vec{R} + \alpha R \hat{\theta}$	$-\omega^2\vec{R} + \alpha R\hat{\theta} + 2\omega \dot{R}\hat{\theta} + \ddot{R}\hat{R}$
a_R	$-\omega^2 R$	$-\omega^2 R$	$-\omega^2 R + \ddot{R}$
$a_{ heta}$	O	αR	$\alpha R + 2\omega \dot{R}$